



COMUNE DI PISA

DIREZIONE-13 Sociale -Disabilità - URP - Politiche della Casa - Supporto Giuridico - Consiglio Comunale

ODG AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta	Data
3	17/01/2022

**ORDINE DEL GIORNO: INQUINAMENTO, TRANSIZIONE ECOLOGICA E
OGGETTO: IMPEGNI PER IL NOSTRO TERRITORIO – PRESENTATO DAL GRUPPO
CONSILIARE PD, 1° FIRMATARIO CONS. TRAPANI (PD) IN DATA 17/01/2022**

Premesso che

- Il tema della transizione ecologica è diventato negli anni sempre più centrale nelle politiche pubbliche. L'Unione Europea già prima dello scoppio della pandemia, con il Green New Deal, aveva messo il tema al centro della propria azione. Ciò è stato rafforzato con l'adozione del piano Next Generation EU con il quale si chiede agli Stati membri di investire il 37% delle risorse dei rispettivi piani nazionali nella tematica green. I cambiamenti che riguarderanno anche questo settore saranno epocali;
- Il nostro obiettivo dovrà essere quello di garantire tutti i lavoratori in questa importante transizione ed orientare gli enti pubblici e gli operatori economici ad un maggiore e più efficiente impiego delle risorse;
- Lo sviluppo sostenibile nella nostra provincia deve essere coniugato con un sistema di controlli e verifiche che permettano una rigenerazione urbana e ambientale e una tutela della salute degli individui e dell'ecosistema intero;
- Lo sviluppo economico va coniugato con la tutela prioritaria della salute pubblica e dell'ambiente, del lavoro di qualità della legalità. Trasparenza, lotta alla criminalità organizzata e promozione di uno sviluppo sostenibile sono stati e continueranno ad essere valori fondamentali per la nostra provincia;
- Sia necessario apportare profondi cambiamenti al sistema di gestione dei rifiuti. Va portata avanti un'opera di totale trasparenza delle attività di smaltimento e riutilizzo dei materiali inquinanti che possono incidere sui nostri

corsi d'acqua e i fondali. Questo però non deve significare una tabula rasa dei tanti traguardi finora raggiunti in questo campo.

- Tra gli impegni che prendiamo rientra la richiesta di più controlli e più trasparenza e pubblicità degli stessi; modelli di governance dei processi meno ingessati e sostanzialmente permanenti; più risorse e mezzi a chi, come Arpat è chiamato a fare i controlli richiesti; un continuo controllo delle istituzioni sulle linee guida e soglie d'accettabilità nel trattamento degli inquinanti e dei fanghi di risulta;
- Sia necessario compiere scelte irreversibili, che impongano politiche ancora più innovative e chiedere una discussione sulla pianificazione del trattamento dei rifiuti urbani e industriali, superando ritardi che oggi paghiamo.
- È necessario sviluppare le azioni utili a stimolare la progettazione di un modello di economia circolare integrato che possa supportare la sostenibilità economica ed ambientale del nostro sistema produttivo ripartendo dallo slogan "produrre senza inquinare" che deve essere attualizzato e reso concreto;
- In questo senso il pnrr e la transizione ecologica devono essere la spinta per sviluppare progetti concreti all'insegna della sostenibilità che riguardino l'intero comparto produttivo;
- Sull'economia circolare l'Italia e in particolare la Toscana sono sicuramente più avanti rispetto ad altre realtà, ma bisogna fare di più. Al fine di implementare al meglio le politiche nazionali ed europee e di raggiungere gli obiettivi prefissati, è opportuno che ad ogni livello istituzionale si discuta sulle future azioni da intraprendere;
- L'impegno di Università, associazioni di categoria e associazioni ambientaliste sul tema sia importante per la soluzione del problema;
- L'ambiente rappresenta il bene più importante e prezioso che abbiamo e la situazione delle acque dell'Arno e la percentuale di metalli pesanti non può essere affrontata senza dati e studi adeguati

Tutto ciò premesso, richiamando la mozione sull'emergenza climatica e sull'inquinamento discussa in questo consiglio comunale

Si impegna Sindaco e Giunta

- Ad aprire un dialogo con gli altri livelli istituzionali (Provincia, Comuni limitrofi, Regioni e Stato) al fine di porre in essere politiche comuni.
- Garantire il proprio apporto economico e tecnico per studi che possano verificare il grado di inquinamento e trovare soluzioni in merito.

- A sostenere costantemente il lavoro degli Enti preposti alle attività di sorveglianza e verifica.
- Farsi promotori di un tavolo tecnico di lavoro e coordinamento che metta insieme le Università e i centri di ricerca, le associazioni di categoria, le istituzioni e le associazioni ambientaliste che operano sul nostro territorio.
- Presentare progetti ad insistere sul PNRR per contrastare il tema dell'inquinamento e attuare una transizione ecologica.

Matteo Trapani (PD)

Vladimiro Basta (PD)

Marco Biondi (PD)

Benedetta di Gaddo (PD)

Olivia Picchi (PD)

Maria Antonietta Scognamiglio (PD)

Andrea Serfogli (PD)

—